

TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.22 n°1539 ~ Domenica 17 Marzo 2024

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

«SE IL CHICCO DI GRANO CADUTO IN TERRA MUORE, PRODUCE MOLTO FRUTTO»



“Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me!”. Gesù è consapevole che sta avvicinandosi l’ora in cui: “Il chicco di grano caduto in terra muore, porta molto frutto”. È lui quel chicco che ormai sta preparandosi a scendere nella terra della morte, una morte di croce! È Gesù che sarà innalzato da terra salendo sulla croce per glorificare il Padre e per salvare i fratelli: questo lo fa per obbedienza e amore verso il Padre, e amore verso i fratelli. Fratelli che sono i suoi Discepoli sì, ma non solo

i suoi Discepoli, e neanche coloro che lo hanno conosciuto, ma tutti gli uomini, di tutto il mondo e di tutti i tempi. La croce sulla quale sarà inchiodato, e dalla quale pronuncerà ancora parole di misericordia e di amore: “Padre perdonà loro perché non sanno quello che fanno... Oggi tu sarai con me in Paradiso... Donna ecco tuo figlio, figlio ecco tua madre... Tutto è compiuto”, queste parole e tante altre saranno il suo testamento che continua ad avere effetto nella Chiesa e nel mondo anche oggi. Oggi, con un mondo lacerato da guerre e discordie, in un mondo in cui la Chiesa non sempre darà la stessa testimonianza di Gesù, Gesù è presente con la sua croce, come il Grande Segno della Salvezza e della Comunione. San Paolo, nella lettera agli Ebrei, ci dice: “Pur essendo Figlio, imparò l’obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono”. Nel suo sangue e nella sua croce si compie la Nuova Alleanza, che noi celebriamo ogni volta che mangiamo il suo corpo e beviamo il suo sangue. Una alleanza già profetizzata dai profeti. Ci dice Geremia: “Verranno giorni... in cui concluderò un’alleanza nuova... porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo”. Tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, e io perdonerò il loro peccato, anzi non lo ricorderò più. Con questa ultima settimana di Quaresima ed in particolare nella Settimana Santa, facciamo nostro il progetto di Dio e il sacrificio di Gesù: ci impegniamo a vedere Gesù nella nostra preghiera e nella vicinanza alla sua passione, morte e risurrezione. Questi sono i giorni più significativi di tutto l’anno liturgico, in particolare il Triduo Pasquale (Giovedì Santo – Domenica di Pasqua) riconosceremo l’origine di tutto l’anno liturgico, l’origine della Chiesa, l’origine di ogni aspetto della vita religiosa, l’origine della salvezza. Salvezza che non dobbiamo tenere per noi soli, ma ci impegniamo a portarla a tutti i nostri fratelli, amici e nemici, credenti e non credenti: ognuno di loro ha impresso sul suo volto lo stesso volto di Gesù crocifisso e risorto. Per non sprecare questo tempo così prezioso, ci impegniamo a trovare segni e parole, e tempi nei quali ricevere lo stimolo per far crescere la nostra fede, lo stimolo che ci porta ad amare Cristo e ad amare i fratelli: tutti i fratelli, da Cristo ad ogni uomo che abita la terra. Soprattutto quei fratelli che stanno attraversando momenti di “croce” a causa delle guerre e di ogni violenza che si accanisce in particolare verso i più fragili: donne, bambini, migranti...

Buona Domenica

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



AVVISI

Oggi è la V domenica di Quaresima, Gesù annuncia con chiarezza la sua passione, morte e risurrezione.

Martedì 19 marzo

festa di San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria (gli orari delle SS. Messe saranno: 8.30 – 18.00)

Mercoledì 20 marzo:

ore 21.00 in sacrestia gruppo biblico: incontro sul tema dell'accoglienza e della condivisione di Nazzareno Coppola

Venerdì 22 marzo:

ore 17.15 Via Crucis

Sabato 23 marzo:

ore 15-17 Catechismo, giochi e ACR, merenda per tutti i nostri ragazzi

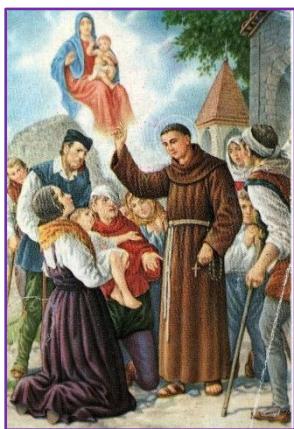
ore 20.30 presso la Parrocchia S. Antonio Abate in Diano Marina: Via Crucis Diocesana presieduta dal Vescovo Guglielmo Borghetti

Domenica 24 marzo: Domenica delle Palme.

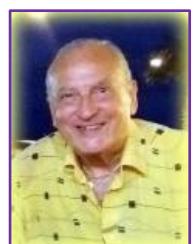
Le Palme sono preparate dai nostri ragazzi, le offerte ricevute saranno per le famiglie più bisognose della parrocchia.

TOTO LUCIO

Santi e Beati: **SAN SALVATORE** - Religioso
18 marzo



Nacque nel dicembre 1520 a Santa Coloma de Farnés, in Catalogna (Spagna). Rimasto orfano molto presto, dopo un periodo di prova nell'abbazia benedettina di Montserrat, scelse definitivamente la via della povertà entrando nel convento francescano di Barcellona, dove fece la professione religiosa nel 1542. Trasferito a Tortosa cominciò a essere conosciuto per i suoi poteri di taumaturgo. Malgrado l'umiltà con cui lo viveva, questo dono gli causò incomprendensione da parte dei confratelli. Per anni peregrinò da un convento all'altro e ovunque si ripeteva lo stesso copione: prodigi e nuove inimicizie. Fu persino denunciato all'Inquisizione che non trovò nulla contro di lui. Conobbe un po' di pace nel convento di Santa Maria di Gesù a Cagliari dove giunse nel 1565. Morì il 18 marzo 1567. Pio XI l'ha canonizzato il 17 aprile 1938.



Pace e gioia

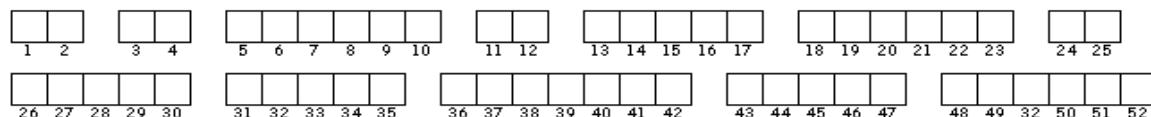
Accolito Lucio Telese

TOTORAGAZZI

**IL FIGLIO DELL'UOMO E' GLORIFICATO
(Gv 12,20-33)**

SATFE	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 27								
GERCI	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 29 3								
FIPPILO	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 48 17								
DIBSATAE	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 7								
SUEG	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 21								
NERDAA	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 25 28								
ROA	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td></tr></table> 23 37								
COICHC	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 9 6 18 44								
SOOL	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 1 52								
MAA	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td></tr></table> 30 43								
IATV	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 22								
REEPD	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 36 42 34 20								
VERNOERSCÀ	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 8 35 49								
TEANER	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 46 19								
RERIESV	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 12								
GEUSA	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 13 32								
REDPA	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 39 2								
RERNOOAÀ	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 38 16 47								
IOGALCIRF	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 4 24 41								
GOALEN	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 45 10								
GZIIDDOIU	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 40 11								
RINPICPE	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 5								
ZATNALNIO	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 15 50								
REATRTIÒ	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 51 14								
TEMRO	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 31 33 26								

Anagramma le lettere della colonna a destra e trova le parole del brano evangelico, inserendole nelle caselle a fianco. Sistema le lettere contrassegnate da numeri nello schema in fondo per ottenere la frase nascosta (tratta dal Vangelo di oggi).



TOTOLETTURE

Prima Lettura - Dal libro del profeta Geremìa

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore -, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Salmo Responsoriale

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

Seconda Lettura - Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Vangelo – Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

IN EVIDENZA

Soluzione al gico enigmistico:

Festa – Greci – Filippo – Betsaida – Gesù – Andrea – Ora – Chicco – Solo – Ama – Vita
– Perde – Conserverà – Eterna – Servire – Segua – Padre – Onorerà – Glorifica – Angelo
– Giudizio – Principe – Innalzato – Attirerò – Morte

Se il chicco di grano caduto in terra muore produce molto frutto